

*(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta immediata n. 1020 presentata dal Consigliere Bertola, inerente a "Situazione del MOVicentro di Moncalieri"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'ultima interrogazione a risposta immediata, la n. 1020, presentata dal Consigliere Bertola, che ha la facoltà di intervenire per l'illustrazione.

**BERTOLA Giorgio**

Grazie, Presidente.

Assessore Ferrari, non è che ci possiamo lamentare se un Consigliere di opposizione dà ascolto a delle persone e pubblica dei video o dei *post* su Facebook: insomma, quello è un modo per informare. Del resto, anche gli Assessori usano sì la comunicazione istituzionale, ma di annunci su Facebook ne abbiamo visti e ne vediamo, dal livello regionale fino ad arrivare, soprattutto, al livello nazionale: abbiamo un Presidente del Consiglio che governa a colpi di *tweet*, quindi io non mi scandalizzerei più di tanto.

Anche i Sindaci, nel loro piccolo, pensano di amministrare la Città con annunci su Facebook, che poi non trovano riscontri nella realtà oggettiva. Uno dei casi è quello della situazione del movicentro di Moncalieri, che è l'oggetto dell'interrogazione che sto per illustrare.

Come sappiamo, Moncalieri è alle porte di Torino e quindi ha una mobilità caratterizzata da una pendolarità verso Torino, sia originata dalla Città stessa sia di passaggio rispetto a tutta la zona sud della provincia di Torino e anche delle province limitrofe come quella di Asti, poiché una delle due stazioni è posizionata sulle linee Torino-Genova e Torino-Savona. Questa stazione può rappresentare anche un buon punto di interscambio, soprattutto considerato il fatto che prima o poi riusciranno anche a completare quel "trattino" di metropolitana da Lingotto a Piazza Bengasi.

Negli anni scorsi è stato predisposto un *MOVICentro*, per il quale la Regione Piemonte ha stanziato del denaro. Abbiamo speso dei soldi dei cittadini piemontesi: 800 mila euro, a fronte del milione necessario, per lo sviluppo del *MOVICentro* e delle opere accessorie, quali il percorso ciclo-pedonale, l'attestamento delle autolinee, il raccordo pedonale con i servizi di stazione e del fascio dei binari, le aree per la sosta veicolare, ecc.

Tutto quanto sopra descritto non ha avuto alcun seguito, ad oggi: non è stato fatto nulla, anche perché quel parcheggio è diventato da anni sede di un campo abusivo di stazionamento di nomadi e quindi attualmente non si può usufruire di quell'area. Si tratta di un'area semideserta, quindi lasciata al degrado ed occupata in modo abusivo, con tutte le conseguenze che ben sappiamo e che sono note anche per altre aree: oltre ad avere lì delle persone che vivono in condizioni anche per loro non decenti, dunque, si verifica poi tutto quanto è a questo legato, compresi ovviamente fenomeni di roghi che disperdono poi nell'aria anche delle sostanze nocive, come spesso accade.

C'è una novità. Per anni non è stato fatto nulla, nonostante le promesse delle varie Amministrazioni di centrosinistra di Moncalieri (anche nella campagna elettorale) e ora c'è una novità. Recentemente la Ferservizi (Gruppo Ferrovie Italiane) manda una diffida: scrive al Sindaco di Moncalieri e dice che nel rilevare la proprietà dell'area da RFI S.p.A., concessa in servizio al Comune di Moncalieri per lo sviluppo del *MOVICentro*, hanno scoperto che *"nel corso dei sopralluoghi necessari a consolidare i passaggi di proprietà, il parcheggio di cui sopra non viene utilizzato per le finalità per cui è stato realizzato"* - se ne sono accorti! - *"in violazione degli accordi sottoscritti. Si invita pertanto codesto Comune a ripristinare entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della presente la destinazione concordata"* - i 60 giorni scadono a fine aprile - *"liberando l'area da mezzi, cose e persone che, di fatto, l'hanno trasformata in un campo nomadi"*. In alternativa, Ferservizi dice: se la volete usare per un campo abusivo, ce lo dite; facciamo un contratto e ci pagate l'affitto per quell'area. Così i cittadini di Moncalieri, oltre a non avere il *movicentro*, pagano un affitto per far stazionare delle roulotte.

Proprio per questo, siccome la Regione ha stanziato dei fondi per quest'opera, vogliamo sapere come intenda agire per ripristinare l'originale funzione del *movicentro* di Moncalieri, che attualmente viene utilizzato per scopi non propri.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Bertola.

Per la Giunta regionale, risponde l'Assessore Balocco; prego.

#### **BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti**

Grazie, Presidente.

All'argomento oggetto dell'interrogazione è già stata data risposta il 4 settembre 2014. Si ribadisce ulteriormente che l'area cui lei fa riferimento non è interna all'area prevista per il *MOVICentro* di Moncalieri e quindi non fa parte di quella su cui insiste il finanziamento regionale allora concesso, ma riguarda un accordo tra il Comune di Moncalieri ed RFI.

La Regione non c'entra nulla.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Assessore.

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

*(Alle ore 15.22 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(La seduta ha inizio alle ore 15.27)*